

RISCHIO DI INSOLVENZA DELLE IMPRESE

A1

A2

A3

A4

B

C

D

E

MOLTO BASSO

BASSO

ABBASTANZA
MODERATO

MODERATO

POCO ELEVATO

ELEVATO

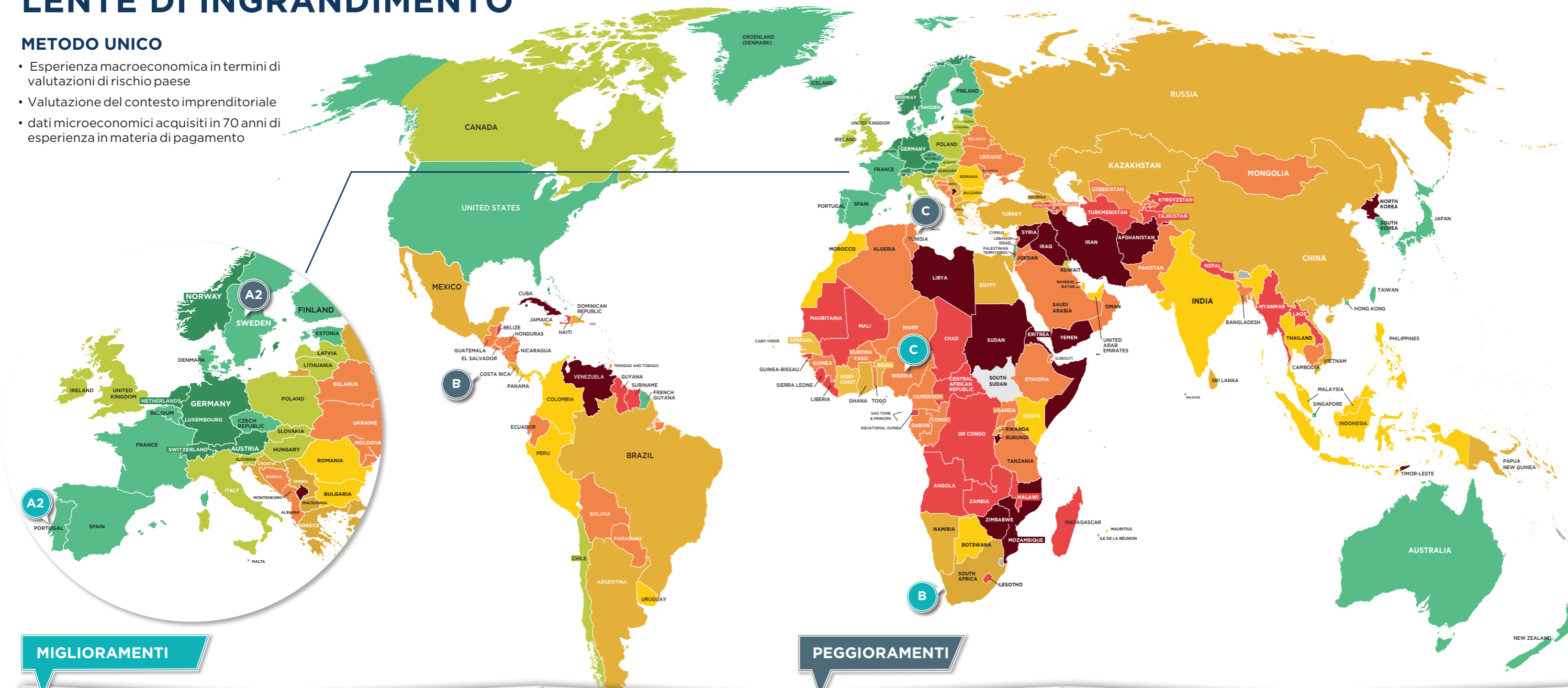
MOLTO ELEVATO

ESTREMO

160 PAESI SOTTO LA LENTE DI INGRANDIMENTO

METODO UNICO

- Esperienza macroeconomica in termini di valutazioni di rischio paese
- Valutazione del contesto imprenditoriale
- dati microeconomici acquisiti in 70 anni di esperienza in materia di pagamento



MIGLIORAMENTI

NIGERIA

C

- Dopo una lunga recessione, la Nigeria è uscita dalla crisi grazie all'aumento dei prezzi del petrolio e alle performance positive dell'agricoltura;
- Dall'introduzione della nuova valuta di cambio per investitori ed esportatori, il naira si è stabilizzato;
- Le riserve di cambio hanno raggiunto il livello più alto in quattro anni.

PORTOGALLO

A2

- Il Portogallo beneficia di una crescita estremamente dinamica. Il contributo netto delle esportazioni è positivo;
- Il mercato del lavoro comincia a riprendersi.

SUDAFRICA

B

- La crescita del PIL è ripartita e la ripresa dovrebbe rafforzarsi nel 2018;
- Gli indicatori economici e finanziari nel breve periodo rispecchiano il ritorno della fiducia da parte delle imprese, fattore che dovrebbe favorire gli investimenti.

PEGGIORAMENTI

COSTA RICA

B

- Nel 2018 il deficit finanziario dovrebbe raggiungere il 6,5% e il debito pubblico -48,8% (FMI) contro il 29,8% nel 2011;
- Il miglioramento dipenderà dall'adozione di riforme fiscali e dal risultato delle elezioni presidenziali.

SVEZIA

A2

- Deterioramento del mercato immobiliare;
- Rischi in aumento a causa dell'indebitamento elevato delle famiglie.

TUNISIA

C

- Situazione macroeconomica difficile. L'inflazione ha raggiunto il 7% e influirà negativamente sui consumi delle famiglie;
- La situazione delle finanze pubbliche e la posizione esterna del paese sono preoccupanti.